

Volley Con la serba la società completa il reparto

Mercato, Il Bisonte cala l'asso Popovic «Per l'Italia rifiutate offerte importanti»

La centrale di Kraljevo ha deciso di rimanere in Italia, nonostante la corte del Fenerbahce. «Pronta a vincere»



Mina Popovic

IL CLUB DEL PATRON WANNY DI FILIPPO COMPLETA IL REPARTO. DOPO LA CONFERMA DI ALBERTI E L'ARRIVO DI CANDI, ECCO L'EX FOPPAPEDRETTI

Il Bisonte piazza Popovic al centro «Ho rifiutato offerte importanti»

La centrale serba ha scelto Firenze e Caprara: «Meglio restare in Italia con un tecnico bravo»

Giampaolo Marchini

IL BISONTE Firenze completa il reparto delle centrali con un innesto di primo livello. Già, perché la dirigenza fiorentina ha messo le mani su di un giovane talento conteso sul mercato internazionale. Mina Popovic, nata a Kraljevo (Serbia) il 16 settembre 1994, ha deciso di rimanere in Italia, nonostante le offerte importanti che ha ricevuto anche dal Fenerbahce, uno dei club più ricchi e ambiziosi del campionato turco. Per due stagioni è stata a Bergamo e ha confermato nell'ultima stagione una crescita davvero importante, nonostante una squadra che ha avuto

to mille traversie, conquistando la salvezza in volata.

«**DOPO** tre anni fra Vicenza e Bergamo – spiega Popovic – ho scelto di rimanere in Italia perché è un paese bellissimo sia per giocare a pallavolo che per viverci: la serie A1 è un grande campionato, e ho deciso di accettare la proposta de Il Bisonte perché tutti mi hanno detto che è un'ottima società, in cui le ragazze stanno bene e in cui la squadra è sempre competitiva». Pallavolo certo, e non solo, ma anche un aspetto importante sotto il profilo umano ha pesato: «Nella mia scelta ha influito anche il fatto di vivere a Firenze: è una città

bellissima, e questo è importante per una giocatrice, perché secondo me si gioca anche meglio quando intorno l'am-

Il Rinascimento nel cuore
«E' una città bellissima, anche questo contribuirà a farmi dare il massimo»

biente è più bello. A Il Bisonte troverò tutte ragazze con cui non ho mai giocato, e questo mi piace perché dopo due anni a Bergamo volevo anche cambiare clima e fare nuove esperienze». Sulle presunte offerte ricevute dall'estero, Popovic chiarisce: «E' vero, ho avuto offerte importanti anche dalla Turchia, ma alla fine ho pensato che per me era meglio rima-

nera in Italia, in una squadra giovane e con un allenatore bravo come Caprara, che penso possa aiutarmi nella mia crescita e fare un buon lavoro con

le giocatrici che ha a disposizione». Idee chiare anche sul futuro: «Secondo me – chiude la centrale – sta nascendo una squadra davvero molto forte, e

quindi credo che l'obiettivo sia puntare molto sul gioco per provare a diventare la sorpresa della stagione e mettere in difficoltà le big del campionato».



ATTACCO
 Un primo tempo di Mina Popovic contro il muro di Busto Arsizio

